

Norme & Tributi
Riforme in cantiere

Calcio, proprietà biennale per rateizzare le plusvalenze

Oggi in Cdm

Diluizione possibile solo quando esiste una transazione in denaro

Stop alle sanzioni con tagli di punti applicati mentre il campionato è in corso

Marco Mobili
Gianni Trovati
ROMA

Nella bozza del nuovo decreto sulla Pubblica amministrazione attesa oggi all'esame del consiglio dei ministri entra anche la doppia mossa contro le plusvalenze fittizie delle società di calcio.

La norma è una riproduzione fedele di quella presentata a febbraio dal Governo come emendamento al Milleproroghe e poi stoppata per straneità di materia, con l'unica differenza che il periodo minimo di proprietà dei giocatori per permettere la diluizione delle plusvalenze sarà di due e non di tre anni. Per il resto, la nuova regola spinta dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti conferma la propria impostazione originaria, a partire dallo stop alla rateizzazione delle plusvalenze che non nascono da corrispettivi effettivamente pagati in denaro. La parte prodotta dai passaggi di cartellini senza una transazione reale, insomma, «concorre a formare il reddito nell'esercizio in cui è stata realizzata».

Le «disposizioni urgenti sulle

plusvalenze» si incontrano all'articolo 22 della bozza di decreto esaminata ieri dalla riunione tecnica del preconsiglio, e aprono un capitolo sportivo del decreto che come anticipato sul Sole 24 Ore di ieri si occupa anche di sanzioni disciplinari, limiti ai mandati dei presidenti delle federazioni e aiuti alle società dilettantistiche.

Prima di quelle norme c'è la nuova infilata di assunzioni nella Pubblica amministrazione, accompagnata anche da un finanziamento da 7,6 milioni alla Città del Vaticano per il Giubileo del 2025. Anche questa volta, insomma, il menù apparecchiato dall'ennesimo decreto legge non pare attentissimo a quel principio di omogeneità di materia che dovrebbe limitare i confini dei provvedimenti d'urgenza e che è stato richiamato più volte negli ultimi tempi anche dal Quirinale. È difficile vedere un nesso logico fra lo stop alle sanzioni disciplinari che modificano in corso d'opera la classifica del campionato

di calcio e l'aumento dei posti nello staff del ministro del Turismo. Ma è altrettanto difficile, del resto, ipotizzare l'approvazione di due nuovi decreti, uno per la Pa e un altro per lo Sport, che andrebbero a infittire ulteriormente un calendario parlamentare già soffocato dalle scadenze per la conversione in legge dei provvedimenti delle ultime settimane.

Sia come sia, nella parte dedicata al calcio il nuovo decreto punta a evitare che si ripetano nuovi casi-Juventus. Questo vale sia per le plusvalenze sia per le sanzioni, con la previsione che le penalità in termini di punti siano applicabili solo con sentenza passata in giudicato, che non incida sulla classifica del campionato in corso ma arrivi prima del termine per l'iscrizione a quello successivo. Su questa norma si è molto discusso a Palazzo Chigi per il rischio di invadere il campo dell'autonomia dello sport. Analogo dibattito non si è invece acceso su un'altra novità che sembra presentare un problema simile, quella che prevede per i vertici delle federazioni sportive un limite a tre mandati consecutivi. Ma lì l'esigenza è quella di ammorbidire la norma in vigore, in cui il limite dei tre mandati è a vita con un evidente dubbio di costituzionalità su cui la Consulta si dovrebbe pronunciare il 5 luglio.

Nella parte sportiva del decreto si fanno poi largo una serie di aiuti per le società dilettantistiche, a partire da un'estensione dei crediti d'imposta per sostenere il caro-bollette, e un gruppo di deroghe ai vincoli per le assunzioni nella Fondazione Milano-Cortina 2026 e nel Comune di Cortina per assicurare l'organizzazione delle Olimpiadi invernali.

CLASSIFICA SALVA

Penalità solo dopo sentenza

Nella parte sul calcio il decreto atteso oggi in cdm evita il ripetersi di casi come quello che ha visto protagonista la Juventus quest'anno. Ad esempio, le penalizzazioni di punti saranno applicabili solo con sentenza passata in giudicato, senza incidere sulla classifica del campionato in corso ma prima del termine per l'iscrizione a quello successivo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+ FISCO
Crediti ricerca & sviluppo, sanatoria in attesa dei modelli aggiornati
I modelli e il software sul sito delle Entrate non sono aggiornati con i nuovi

termini per effettuare il riversamento del credito indebitamente utilizzato.
di Pasquale Murgo
La versione integrale dell'articolo su: ntplusfisco.ilssole24ore.com



Direzione armanenti. Alla guida un generale di corpo d'armata o un dirigente

Pa, nuove assunzioni e alla Difesa nasce la direzione armamenti

Le altre misure

Più dipendenti e staff dalla Cultura al Turismo e al garante della Privacy

Per il ministero della Cultura ci sono 100 nuovi posti fra le «elevate qualificazioni», i funzionari di livello più alto creati dall'ultimo contratto nazionale del pubblico impiego, ma anche 10 posti in più negli uffici di staff e altrettanti per i consiglieri fra cui si cercano i vice capi degli uffici.

Gli uffici di staff si gonfiano anche al ministero del Turismo, con 20 posti in più, mentre per la Giustizia si preparano 70 scrivanie da dirigente. Ricca anche la dote di nuovi ingressi all'Autorità nazionale per la Privacy, che vede crescere gli organici da 200

a 287 unità, mentre all'Aifa sono indirizzati 33 posti per tecnici e personale amministrativo. Al ministero dell'Istruzione arrivano 8 nuovi dirigenti, oltre alle nuove regole per gli insegnanti (servizio a pagina 12).

La nuova tornata di assunzioni sparse qua e là nella Pubblica amministrazione centrale arriva dal nuovo decreto Pa atteso oggi in consiglio dei ministri, dopo l'esame tecnico di ieri in pre-consiglio.

Nella parte dedicata alla Pa, che precede il capitolo sulle nuove regole per lo Sport, il provvedimento ripescava in larga parte norme che avevano già tentato la strada dell'emendamento governativo al decreto Pa già approvato alla Camera, ma non avevano avuto successo perché erano state ritirate dopo i moniti del Quirinale sugli eccessi della decretazione d'urgenza e dei correttivi governativi spesso eterogenei e

non troppo attenti al principio dell'omogeneità di materia.

Ma il pressing esercitato dai vari ministeri, e in genere motivato dall'esigenza di «assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e innovazione, in coerenza con le linee progettuali del Piano nazionale di ripresa e resilienza», è troppo forte e dà vita un'altra volta a un decreto legge che va ad arricchire il già fittissimo calendario delle conversioni parlamentari.

Il decreto è l'occasione anche per portare a termine progetti di riorganizzazione in cantiere da tempo. Il più importante è l'archiviazione definitiva dell'Anpal, l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro voluta nel Governo Renzi, trasformata tre anni dopo dal Conte-1 nel braccio operativo per l'inserimento al lavoro dei titolari di reddito di cittadinanza, ma rimasta sempre molto lontana dal raggiungimento degli obiettivi lanciati con più o meno enfasi nelle sue diverse stagioni politiche. Le sue risorse umane, strumentali e finanziarie saranno assorbite dal ministero del Lavoro (si veda il servizio a pagina 13).

L'altro ministero che cambia architettura è quello della Difesa, dove nasce la direzione nazionale per gli armamenti che secondo la bozza potrà essere guidato da un generale di corpo d'armata o da un dirigente civile di prima fascia quando un generale occupa la casella di segretario generale della Difesa.

Tra le norme già presentate in Parlamento e ora ripescate dal governo con il nuovo decreto legge anche la possibilità per le amministrazioni pubbliche di potenziare la propria organizzazione assumendo anche i lavoratori socialmente utili, compresi quella della regione siciliana con contratti a tempo determinato con una prova selettiva mirata in funzione della professionalità richiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Radio24 **Il Sole 24 ORE**

ASCOLTA I NUOVI EPISODI DEL PODCAST "VIE DI USCITA"

La dipendenza tecnologica dei giovani, il disagio delle periferie, le scuole ghetto, i campi profughi... la società si chiude in tanti recinti, spesso difficili da scardinare. Nel podcast "Vie di uscita" raccontiamo la voglia di riscatto di esclusi e dimenticati: gli imprigionati che ogni giorno cercano la chiave per la libertà.

"Storie di destini che voltano pagina, di luci che si riaccendono in fondo a tunnel senza speranza"

Luca Benecchi

Ascolta i nostri podcast

Gabbie

Comprami

I soldi del calcio

Inverno demografico

Ascolta sul sito del Sole 24 Ore, di Radio 24 e su tutte le principali piattaforme audio

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GIORNATA MONDIALE del VENTO

Aziende Eccellenti attive nel campo dell'energia eolica

La Filiera industriale dell'eolico crea lavoro e benefici economici nelle Regioni italiane

Il Piano 2030 del settore elettrico, elaborato da Elettricità Futura, prevede 85 GW di rinnovabili in Italia, di cui 25 GW di nuovi impianti eolici, 540.000 nuovi posti di lavoro e 360 miliardi di benefici economici. **Elettricità Futura**, la principale Associazione del settore elettrico italiano, promuove lo sviluppo della filiera industriale dell'eolico, un settore che aumenta l'indipendenza energetica, contribuisce agli obiettivi energia - clima, crea posti di lavoro e benefici sui territori. L'energia del vento porta l'innovazione tecnologica anche in mare, con l'eolico offshore. *"Accogliamo con favore il recente ok della Commissione VIA - VAS al primo progetto eolico off-shore di grandi dimensioni in Italia - dichiara il Presidente Agostino Re Rebaudengo - si inaugura lo sviluppo di un comparto industriale virtuoso che ha promettenti orizzonti di crescita"*

La risposta sostenibile di LEITWIND al cambiamento climatico

In questo momento storico caratterizzato da una forte crisi energetica l'industria eolica si presenta come la migliore tecnologia in grado di garantire il rispetto degli obiettivi climatici internazionali e la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili: ne è la prova l'Europa dove le installazioni onshore nell'ultimo anno sono aumentate del 19%. La questione della sicurezza energetica ha rafforzato infatti la necessità di incrementare le nuove installazioni di energia eolica e, tra i vari player eolici disposti a contribuire alla lotta al cambiamento climatico, troviamo anche **LEITWIND**. Grazie alla sua strategia di business, l'azienda contribuisce a delineare un futuro più sostenibile investendo costantemente in ricerca e sviluppo e nel proprio capitale umano per sviluppare turbine eoliche sempre più efficienti che rispondano alle esigenze energetiche dei vari mercati. Un esempio emblematico è lo sviluppo dei prodotti LTW80 ed LTW90 con una potenza nominale di 500 kW, studiati appositamente per offrire la possibilità ai clienti di intraprendere processi autorizzativi rapidi e agili, senza rinunciare alla profittabilità del progetto. Inoltre una delle missioni dell'azienda è rendere le città e le comunità più sostenibili grazie alla gamma di prodotti progettati specificamente per la produzione decentralizzata di energia sotto forma di autoproduzione e di Comunità locali di Energia Rinnovabile. *"La gamma di prodotti di classe MW e l'esperienza consolidata sul mercato italiano rendono Leitwind il partner eolico ideale. E per noi è un privilegio contribuire alla lotta per contrastare il cambiamento climatico"* **Paola Oldani**, Responsabile Reparto Vendite www.leitwind.com

Il contributo di ECONERGY alla produzione di energia eolica in Italia

Econergy celebra la Giornata Mondiale del Vento e i benefici che l'energia eolica porta alle comunità di tutto il mondo. Fondata nel 2009, **Econergy** nasce dalla convinzione che l'energia sostenibile sia il miglior investimento per il bene dell'ambiente e delle società. È impegnata a supportare il processo di riduzione dell'uso di combustibili fossili in campo energetico, sostenendo i Paesi in cui opera nel raggiungimento dei target climatici. Econergy sviluppa, costruisce e gestisce impianti rinnovabili in Italia, Romania, Polonia, Regno Unito, Grecia e Spagna, per un totale di 7 GW tra progetti fotovoltaici e eolici onshore e 3 GWh di sistemi di accumulo in diverse fasi di sviluppo. In Italia l'azienda realizza 9 impianti eolici in Campania, Piemonte e Sardegna, per un totale di 610 MW che soddisferranno la domanda di elettricità di quasi 600.000 famiglie e che eviteranno l'emissione in atmosfera di circa 420.000 t di CO₂ l'anno. Oltre alla sostenibilità ambientale, l'energia eolica contribuisce a rendere il sistema energetico più sicuro e indipendente, calmierando il prezzo dell'energia: gli impianti eolici, infatti, non usufruiscono degli incentivi statali e l'elettricità che generano è venduta in rete a prezzo di mercato. A ciò si aggiunge il supporto alla creazione di nuovi posti di lavoro in una filiera industriale solida. Econergy vuole farsi portatore delle opportunità offerte dalla transizione energetica nei luoghi in cui opera, condividendo il valore generato con le comunità locali, promuovendo la loro partecipazione attiva, e preservando l'ambiente attraverso iniziative di formazione con le scuole, progetti di valorizzazione delle risorse territoriali e per la creazione di nuove infrastrutture sostenibili. www.econergytech.com

NORTHERN POWER SYSTEMS. Raccogliere in modo affidabile il potere del vento

"Scegli il vento, fonte inesauribile di energia, per alimentare la tua attività, il tuo ambiente, la tua rete". Da oltre 30 anni **Northern Power Systems** è leader nel settore eolico, con più di 850 turbine installate in tutto il mondo. Le sue turbine eoliche incorporano la tecnologia **Permanent Magnet Direct Drive**, che garantisce prestazioni energetiche eccezionali a costi operativi ridotti. Offre diverse soluzioni, dalla vendita della sola turbina a servizi completi "chiavi in mano" che comprendono pacchetti di installazione, manutenzione e assistenza (O&M), facilitando una transizione sicura verso l'energia eolica a basso costo. Scegliere Northern Power Systems significa affidarsi a un leader del settore, a qualità eccezionale e al continuo impegno per un futuro sostenibile. Info: www.nps100.com - info@nps100.com